



Deliberazione n°14
in data 26-04-2016

COMUNE DI CASTELCUCCO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'anno duemilasedici , il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 19:00, nella residenza municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, così costituito:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
TORRESAN ADRIANO	Sindaco	Presente	
MARES PAOLO	Vice Sindaco	Presente	
FORNER NICOLA	Consigliere	Presente	
ZAMPERONI FABIO	Consigliere	Presente	
FORNER SONIA	Consigliere	Presente	
FRANCIOSI NOVELLA	Consigliere	Presente	
MAZZAROLO GIANPIETRO	Consigliere	Presente	
FABBRIS FRANCESCO	Assessore Esterno	P	

Partecipa alla seduta la dott.ssa BERGAMIN ANTONELLA, Segretario Comunale.

Il sig. TORRESAN ADRIANO, nella sua funzione di PRESIDENTE, assume la presidenza dell'assemblea, riconosce legale l'adunanza, ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto.

D.C.C. n. 14 del 26-04-2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 33 in data 06/07/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2017 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 30/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria*;
- con la medesima deliberazione è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 20.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la "1^a variazione al bilancio di previsione 2015";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 19.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata "Ratificata la deliberazione di G.C. n. 44/15.07.15 avente ad oggetto la seconda variazione al bilancio di previsione 2015";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 02.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata "Ratificata la deliberazione di G.C. n. 52/08.10.15 avente ad oggetto la 3^a variazione al bilancio di previsione 2015";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 30.11.2015, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato l'"Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000, apportando le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 (ovvero del bilancio di previsione finanziario 2015-2017);

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 30/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 30/04/2015 con oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente risultanti al 01/01/2015 ai sensi dell'art. 3 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011 - corretto integrato dal D.Lgs. 126/2014" è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 31/03/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
 - lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 04/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i documenti sotto di seguito elencati, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Ricordato inoltre che sono depositati agli atti:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 25 in data 04/04/2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 29/07/2015, relativa verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- le attestazioni dei Responsabili di Servizio dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 87.739,11 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	€	0
Riscossioni (+)	€	1.557.985,59
Pagamenti (-)	€	1.470.440,47
Fondo di cassa al 31/12/2015	€	87.545,12
Residui attivi (+)	€	303.884,92
Residui passivi (-)	€	91.406,78
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	€	172.664,70
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	€	39.619,45
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	87.739,11

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € 118.294,73;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 2.994.684,52 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	€	2.876.388,70
Variazioni in aumento	€	252.598,07
Variazioni in diminuzione	€	134.302,34

Patrimonio netto al 31/12/2015 € **2.994.684,52**

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficiarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come riportati nella presente deliberazione;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

1. di richiamare e approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
3. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione così determinato:

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0
RISCOSSIONI (+)	130.449,78	1.427.535,81	1.557.985,59
PAGAMENTI (-)	243.802,62	1.226.637,85	1.470.440,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			87.545,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			87.545,12
RESIDUI ATTIVI (+)	221.078,92	82.806,00	303.884,92

<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0	0	0
RESIDUI PASSIVI (-)		3.040,08	88.366,70	91.406,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ (-)				172.664,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ (-)				39.619,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾ (=)				87.739,11

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	10.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondoal 31/12/N-1	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	10.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	25.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	25.000,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	52.739,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

4. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a € 118.294,73;
6. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 2.994.684,52;
7. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
8. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

9. di dare atto altresì che risulta aver rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;
10. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
11. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL SINDACO
(Arch. Adriano Torresan)

Pareri ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:	
<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE
<input type="checkbox"/>	CONTRARIO (adeguatamente motivato)
Lì, 11.04.2016	
IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO Fernando Pongan	
Parere in ordine alla regolarità contabile:	
<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE
<input type="checkbox"/>	CONTRARIO (adeguatamente motivato)
<input type="checkbox"/>	Si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 3, comma 5, regolamento comunale dei controlli interni).
Lì, 11.04.2016	
IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO Fernando Pongan	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come riportati nella presente deliberazione;

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al Vicesindaco per l'illustrazione del documento il quale ricorda il problema di carenza di liquidità su cui versa il Comune di Castelcucco. Per tutto l'anno 2015 l'Ente ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria, il Vicesindaco analizza il contenuto e le voci dell'avanzo di amministrazione, precisa che rimangono a disposizione del Comune circa 50mila euro.

La mancanza di liquidità dell'Ente permane perché il Comune non ha ancora incassato 200mila euro di contributi regionali per lavori già svolti e pagati, in questi giorni il Vicesindaco sta facendo pressione a livello politico per ottenere la liquidità spettante e chiudere l'anticipazione di tesoreria.

Il Vicesindaco illustra analiticamente il prospetto depositato agli atti riportante la suddivisione dei capitoli con il dato del bilancio assestato e accertato anno 2015.

Il Vicesindaco dà lettura di un estratto del parere del revisore dei conti in merito ai dati della gestione di competenza. L'anno scorso non è stato speso niente, sono state tagliate tutte le spese per carenza di liquidità. E' stato rispettato il patto di stabilità interno.

Dà lettura altresì del dato relativo all'incidenza dell'indebitamento pro capite, con diminuzione dello stesso nel triennio di euro 100 pro capite.

Il Vicesindaco precisa che con la contabilità armonizzata devono essere istituiti dei fondi vincolati di spesa che limitano le disponibilità effettive di bilancio, nel momento in cui verranno erogati i contributi regionali spettanti per i lavori conclusi e già pagati si potrà procedere a saldare anche i debiti pregressi con gli altri enti.

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 7
Consiglieri votanti	n. 7
Consiglieri favorevoli	n. 7
Consiglieri contrari	n. 0
Consiglieri astenuti	n. 0

DELIBERA

1. di richiamare e approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 3.
4. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione così determinato:

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETE NZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0
RISCOSSIONI (+)	130.449,78	1.427.535,81	1.557.985,59
PAGAMENTI (-)	243.802,62	1.226.637,85	1.470.440,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			87.545,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			87.545,12
RESIDUI ATTIVI (+)	221.078,92	82.806,00	303.884,92
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0	0	0
RESIDUI PASSIVI (-)	3.040,08	88.366,70	91.406,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ (-)			172.664,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ (-)			39.619,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾ (=)			87.739,11

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	10.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondoal 31/12/N-1	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	10.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	25.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	25.000,00
Parte destinata agli investimenti	0
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	52.739,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

5. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a € 118.294,73;
7. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 2.994.684,52;
8. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
9. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
10. di dare atto altresì che risulta aver rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;
11. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - c) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - d) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
12. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to TORRESAN ADRIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERGAMIN ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 28-04-2016 all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta sino al
13-05-2016

Addì 14-05-2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Bergamin

CONTROLLO SU RICHIESTA

- La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ al Difensore Civico per il controllo di legittimità per iniziativa di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Bergamin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno:

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 Non avendo il Difensore Civico comunicato vizi di Legittimità nei termini previsti dall'art.127, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

Il, 10-05-2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Bergamin

La presente deliberazione:

- È STATA RIPUBBLICATA all'Albo Pretorio, in data _____ e sino al _____.
 NON ACQUISTA EFFICACIA con delibera n. _____ del _____.
 È STATA REVOCATA/ANNULLATA con delibera n. _____ del _____.

Il, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Bergamin

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Il _____,

Il Funzionario incaricato